

4 Aprile 2003 - Comunicato Stampa

Intervento
dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti

LA SOVRINTENDENZA UN PASSO CONCRETO VERSO LA TUTELA E LA CORRETTA GESTIONE DEL TERRITORIO

Ieri 3 Aprile alle ore 18,00, si è svolto presso la Sala delle Contrattazioni della Camera di Commercio un incontro a cura dell'Associazione Archeologica di Grosseto per la presentazione del disegno di legge alla Camera per l'istituzione della Soprintendenza ai beni archeologici a Grosseto.

L'importante iniziativa, tesa a correggere una stortura che si protrae nel tempo con gli evidenti risvolti negativi per il nostro territorio e la sua conseguente valorizzazione e tutela, vedrebbe, pur non introducendo nuovi oneri di spesa, correggere una singolare quanto inaccettabile anomalia. Infatti, pur essendo collocate in Provincia di Grosseto, ben oltre il 40% delle risorse archeologiche di tutta la Regione Toscana ed il territorio soggetto ad importanti vincoli idro-geologici ed ambientali è mancante, nel contempo, dell'importante struttura ministeriale di tutela. Tra gli altri sono intervenuti l'Assessore alle "Politiche Culturali ed Educative" del Comune di Grosseto, Fulvia Perillo, il Sindaco Alessandro Antichi ed in rappresentanza del Comune di Castiglione della Pescaia Fabiola Favilli consigliera delegata alla Cultura.

Hanno tutti ribadito oltre all'importanza di un'opportuna e adeguata valorizzazione delle risorse, la necessità di appropriate tutele per le importanti componenti archeologiche e paesaggistiche della nostra terra, attenzioni sempre più acquisite da parte di chi amministra il territorio.

Vogliamo ben sperare che le parole sentite, non siano solo slogan e frutto di luoghi comuni per far presa sugli intervenuti al

convegno, ma al contrario, un preciso impegno ad introdurre correttivi nelle politiche di sviluppo e negli atti, di quelle amministrazioni oggetto del dibattito politico di questi giorni, sulla tutela del nostro ingente patrimonio.

Il ridurre il tutto alla logica del bene "vendibile" e del business al fine di chissà quale turismo, sia esso di massa che quello culturale, spoglierebbe della vera essenza ed utilità l'iniziativa di legge, che invece, innanzitutto, vede un'azione di ricerca, di studio e di tutela per la valorizzazione di questi inestimabili beni di cui la nostra provincia è ricca e che ci appartengono quale patrimonio culturale e collettivo da trasmettere integro alle generazioni future. Purtroppo, ciò di cui stiamo assistendo a Sovana, con la costruzione dell'albergo nelle adiacenze dell'importante Duomo romanico, uno scempio per l'"isola della storia" candidata a divenire patrimonio dell'UNESCO e quello che si sta consumando pericolosamente a Punta Ala con la concessione di 50.000 mt. cubi per la realizzazione di un mostro di cemento per seconde case (se ne è occupato di recente anche Oliviero Beha su Radio 1 con la trasmissione "La radio a colori") sono solo alcuni esempi ma atti pratici di sperpero e di cattiva gestione del territorio, che smentiscono le parole udite e che vede questi beni sacrificati nel nome del profitto. Occorre pertanto, che l'importante iniziativa di legge, trovi consensi il più ampi possibili e smuova quelle sensibilità più attente utili a creare fondamentali sinergie per il successo dell'istituzione della Soprintendenza nella Provincia di Grosseto al fine di concorrere, attraverso lo studio e la conoscenza, ad una effettiva gestione partecipata e sentita per la valorizzazione e la tutela del territorio non solo a parole, ma nei fatti.

In questo senso, ci auguriamo che l'esempio dato dall'Amministrazione Capoluogo di addivenire ad un processo condiviso per la realizzazione del Piano Strutturale, quindi la gestione del territorio, attraverso lo strumento di Agenda 21, sia un metodo esportabile a partire proprio dal Comune di Castiglione e di Sorano ed estendibile anche ad altre aree di decisione nel governo delle nostre realtà locali.

Roberto Tronconi

